

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni per la valorizzazione della produzione enologica e gastronomica italiana. Nuovo testo C. 1682 Brunetta (Parere alla XIII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	143
ALLEGATO 1 (<i>Parere approvato</i>)	147
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	144
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:	
5-03159 Rotelli: Iniziative urgenti per contrastare il fenomeno delle « auto fantasma »	144
ALLEGATO 2 (<i>Testo integrale della risposta</i>)	148
5-03160 Paita: Iniziative urgenti per la procedura di collaudo dei serbatoi GPL.	
5-03161 Gariglio: Iniziative urgenti per la procedura di collaudo dei serbatoi GPL	145
ALLEGATO 3 (<i>Testo integrale della risposta</i>)	149
5-03162 Tasso: Interventi urgenti di manutenzione del porto di Manfredonia	145
ALLEGATO 4 (<i>Testo integrale della risposta</i>)	150
5-03163 Zanella: Incentivi per l'installazione dei sistemi di assistenza alla guida sui veicoli pesanti adibiti al trasporto di merci pericolose	145
ALLEGATO 5 (<i>Testo integrale della risposta</i>)	151
5-03164 Maccanti: Unificazione dei pagamenti relativi alla gestione dei veicoli sulla piattaforma digitale PagoPA	146
ALLEGATO 6 (<i>Testo integrale della risposta</i>)	152
5-03165 Grippa: Completamento dell'impianto filoviario del bacino metropolitano di Pescara	146
ALLEGATO 7 (<i>Testo integrale della risposta</i>)	153

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 20 novembre 2019. — Presidenza del presidente Alessandro MORELLI.

La seduta comincia alle 11.

Disposizioni per la valorizzazione della produzione enologica e gastronomica italiana.

Nuovo testo C. 1682 Brunetta.

(Parere alla XIII Commissione).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Angela RAFFA (M5S), *relatrice*, fa presente che la Commissione è chiamata ad esprimere il parere, per i profili di competenza, alla XIII Commissione Agricoltura, sulla proposta di legge C. 1682, di iniziativa del deputato Brunetta, che reca disposizioni per la valorizzazione della produzione enologica e gastronomica italiana, come modificata dagli emendamenti approvati nel corso dell'esame in sede referente.

La proposta di legge, che consta di 11 articoli, reca appunto interventi finalizzati alla promozione della produzione enolo-

gica e della gastronomia italiana, prevedendo, fra l'altro, l'istituzione del registro delle associazioni nazionali delle città del vino, dell'olio e delle eccellenze gastronomiche italiane, l'introduzione di un'apposita Giornata, l'istituzione della Commissione dell'enogastronomia di qualità e di un nucleo di coordinamento in materia, misure volte a implementare la ricerca nel settore, nonché misure volte a promuovere la dieta mediterranea nelle mense scolastiche.

Circa i profili di interesse della Commissione, evidenzia che l'articolo 6-bis prevede lo sviluppo, da parte del Ministero delle politiche agricole, del « portale *web* e app delle denominazioni DOP e IGP », includendo le eccellenze enogastronomiche italiane con relativa geolocalizzazione dei prodotti nonché gli itinerari culturali e turistici.

L'articolo 7 dispone che nel contratto di servizio con la RAI sia previsto l'obbligo di riservare adeguati spazi, nella programmazione televisiva pubblica nazionale e regionale, alle realtà storiche, artistiche, sociali ed economiche che valorizzano e promuovono il vino, l'olio e le eccellenze gastronomiche italiane quali patrimonio culturale nazionale.

Viene altresì previsto che il divieto di pubblicità delle bevande alcoliche non si applichi qualora i messaggi pubblicitari non abbiano a oggetto uno specifico prodotto a destinazione commerciale, ma la promozione in via generale del vino. A tal fine i messaggi pubblicitari sono preventivamente approvati dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza.

Propone quindi di esprimere un parere favorevole sul provvedimento in esame.

Elena MACCANTI (LEGA) preannuncia un voto favorevole del suo gruppo sulla proposta di parere favorevole, evidenziando come nella Commissione di merito si sia svolto un proficuo e costruttivo lavoro fra tutti i gruppi parlamentari.

Giorgio MULÈ (FI) dichiara il voto favorevole del suo gruppo sulla proposta di parere della relatrice, ritenendo il prov-

vedimento in esame un'iniziativa assai utile per il sistema-Paese, volta a promuovere le eccellenze della produzione italiana nel settore enogastronomico.

Laura CANTINI (PD) dichiara il voto favorevole del gruppo del Partito democratico sulla proposta di parere, che riguarda un'iniziativa legislativa assai positiva per le produzioni italiane di qualità.

La Commissione approva la proposta di parere della relatrice (*vedi allegato 1*).

La seduta termina alle 11.05.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 11.05 alle 11.15.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Mercoledì 20 novembre 2019. — Presidenza del presidente Alessandro MORELLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Roberto Traversi.

La seduta comincia alle 12.30.

Alessandro MORELLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

5-03159 Rotelli: Iniziative urgenti per contrastare il fenomeno delle « auto fantasma ».

Mauro ROTELLI (FDI) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Roberto TRAVERSI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Mauro ROTELLI (FDI), replicando, prende atto della risposta fornita dal rappresentante del Governo, che non prevede alcun riferimento all'emanazione dei decreti attuativi previsti nella legge n. 120 del 2010 che consentirebbe l'applicazione delle sanzioni qualora risultino situazioni di intestazione simulate o che pregiudichino l'accertamento del responsabile civile della circolazione del veicolo. Si riserva quindi di continuare a monitorare la vicenda al fine di individuare ulteriori iniziative in merito.

5-03160 Paita: Iniziative urgenti per la procedura di collaudo dei serbatoi GPL.

5-03161 Gariglio: Iniziative urgenti per la procedura di collaudo dei serbatoi GPL.

Alessandro MORELLI, *presidente*, avverte che le interrogazioni in titolo, vertendo sulla stessa materia, saranno svolte congiuntamente.

Sara MORETTO (IV), in qualità di cofirmataria, illustra l'interrogazione in titolo.

Davide GARIGLIO (PD) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Roberto TRAVERSI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Sara MORETTO (IV), replicando, si dichiara soddisfatta riguardo alla prospettiva di modifica dell'articolo 78 del Codice della strada ma ritiene indispensabile individuare iniziative urgenti e immediate al fine di venire incontro alle descritte esigenze degli utenti che devono procedere alla revisione dei serbatoi Gpl magari, prevedendo anche il coinvolgimento delle officine già autorizzate per la procedura di revisione dei veicoli.

Davide GARIGLIO (PD), replicando, si dichiara soddisfatto della risposta fornita dal rappresentante del governo circa la

annunciata modifica dell'articolo 78 del Codice della strada. Considerati peraltro i tempi necessari per l'approvazione della proposta di legge recante modifiche al codice della strada, auspica che la novella all'articolo 78 possa essere inserita in un provvedimento d'urgenza, al fine di ridurre gli evidenti disagi dei numerosi utenti che si trovano in una situazione di irregolarità in quanto titolari di veicoli non ancora revisionati.

5-03162 Tasso: Interventi urgenti di manutenzione del porto di Manfredonia.

Antonio TASSO (MISTO-MAIE) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Roberto TRAVERSI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Antonio TASSO (MISTO-MAIE), replicando, si dichiara in disaccordo con quanto affermato dall'Autorità di sistema portuale circa la rimozione dei nastri trasportatori di merci. Esprime soddisfazione per quanto annunciato circa le verifiche in corso al fine di valutare la sicurezza delle opere strutturali esistenti. Ritiene peraltro che completate le suddette verifiche sia necessario individuare adeguate misure per il rilancio economico e turistico dell'area del Porto di Manfredonia.

5-03163 Zanella: Incentivi per l'installazione dei sistemi di assistenza alla guida sui veicoli pesanti adibiti al trasporto di merci pericolose.

Federica ZANELLA (FI) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Roberto TRAVERSI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 5*).

Federica ZANELLA (FI), replicando, si dichiara insoddisfatta della risposta fornita dal rappresentante del Governo, che

senza indicare soluzioni rispetto alle criticità evidenziate si limita a ribadire la necessità di assicurare la sicurezza dei veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose. Nel sottolineare la rilevante onerosità di interventi di sostituzione di tali veicoli, auspica l'approvazione di un emendamento al decreto-legge fiscale attualmente in corso di esame alla Camera, al fine di prevedere adeguati incentivi per gli interventi di messa in sicurezza dei camion adibiti al trasporto di merci pericolose.

5-03164 Maccanti: Unificazione dei pagamenti relativi alla gestione dei veicoli sulla piattaforma digitale PagoPA.

Elena MACCANTI (LEGA) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Roberto TRAVERSI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 6*)

Elena MACCANTI (LEGA), replicando, si dichiara soddisfatta della risposta fornita dal rappresentante del governo, riservandosi di verificare il trasferimento delle competenze in materia di gestione della piattaforma digitale PagoPA alla Presidenza del Consiglio e l'emanazione dell'annunciato decreto ministeriale in materia che dovrà disciplinare le modalità di versamento della tariffa e dell'imposta di bollo unificata.

5-03165 Grippa: Completamento dell'impianto filoviario del bacino metropolitano di Pescara.

Carmela GRIPPA (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Roberto TRAVERSI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 7*).

Carmela GRIPPA (M5S), replicando, si dichiara del tutto insoddisfatta della risposta del rappresentante del governo, che giudica assolutamente non veritiera circa lo stato di avanzamento dell'impianto filoviario di Pescara che, in base alla documentazione in suo possesso e che anche il ministero dovrebbe conoscere, è assolutamente incompleta. Risultano inoltre già gravemente danneggiati gli interventi di elettrificazione della linea. Tutto ciò premesso, preannuncia la presentazione di una richiesta ufficiale per la costituzione di una commissione di inchiesta sullo stato di avanzamento della citata opera che ha causato grave dispendio di risorse finanziarie pubbliche per una infrastruttura che non sembra possedere i requisiti tecnici e di sicurezza per poter essere resa funzionante.

Alessandro MORELLI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 13.05.

ALLEGATO 1

**Disposizioni per la valorizzazione della produzione enologica
e gastronomica italiana (Nuovo testo C. 1682 Brunetta).**

PARERE APPROVATO

La IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni),

esaminata, per i profili di competenza, la proposta di legge C. 1682, di iniziativa del deputato Brunetta, recante disposizioni per la valorizzazione della produzione enologica e gastronomica italiana, come risultante dagli emendamenti approvati nel corso dell'esame in sede referente,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

ALLEGATO 2

5-03159 Rotelli: Iniziative urgenti per contrastare il fenomeno delle « auto fantasma »**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

In premessa rappresento che l'articolo 94-*bis* del Codice della strada disciplina il divieto di intestazione fittizia di veicoli, definendo sia le fattispecie che le relative sanzioni, ed è quindi pienamente applicabile da parte degli Organi di Polizia Stradale.

Le previste disposizioni di attuazione, infatti, sono volte all'individuazione di situazioni sintomatiche, anche legate all'elevato numero dei veicoli intestati a nome di un medesimo soggetto, tali da richiedere una verifica preventiva al rilascio dei documenti di circolazione e alla effettuazione di iscrizioni o trascrizioni nel pubblico registro automobilistico.

Ciò premesso, evidenzio che il fenomeno delle intestazioni fittizie è all'attenzione del Ministero e che – nell'ambito della implementazione delle procedure telematiche volte al rilascio del documento unico di circolazione e di proprietà – è previsto lo sviluppo di apposita funzione per sospendere l'esito del rilascio del documento stesso in presenza di fattispecie sintomatiche.

Al riguardo il Ministero dell'interno ha rappresentato che gli organi di polizia

svolgono controlli mirati a individuare i nominativi sui quali si rende necessario svolgere approfondite verifiche. Tali nominativi sono individuati attraverso una meticolosa attività di analisi, sulla base di elementi quali il tenore di vita e il numero di vetture possedute. Gli organi di polizia provvedono, inoltre, ad analizzare i report dell'archivio nazionale dei veicoli e del PRA, concernenti i dati aggregati relativi all'anagrafe dei veicoli circolanti, al fine di selezionare i soggetti pluri-intestatari di veicoli che non risultino titolari di patenti di guida. Tale attività di indagine ha permesso, nel corso del tempo, la cancellazione d'ufficio di moltissimi veicoli intestati fittiziamente.

Tuttavia, il Ministero dell'interno evidenzia che spesso le procedure di cancellazione non possono essere completate per l'impossibilità di contestare le violazioni nei confronti dei soggetti pluri-intestatari dei veicoli, che risultano irreperibili sul territorio nazionale; infatti, la contestazione della violazione, è atto propedeutico alla cancellazione dei veicoli dagli archivi suindicati.

ALLEGATO 3

5-03160 Paita: Iniziative urgenti per la procedura di collaudo dei serbatoi GPL.

5-03161 Gariglio: Iniziative urgenti per la procedura di collaudo dei serbatoi GPL.

TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA

Rispondo congiuntamente agli atti n. 5-03160 degli Onorevoli Paita e Moretto n. 5-03161 dell'Onorevole Gariglio e altri poiché trattano di analogo argomento.

Quanto evidenziato circa le visite e le prove presso gli uffici della motorizzazione civile sui serbatoi di contenimento GPL dei veicoli a motore potrà trovare soluzione attraverso la modifica della disciplina di cui all'articolo 78 del Codice della strada.

La specifica procedura semplificata, già partecipata alle diverse Associazioni di categoria e da esse condivisa, prevede l'aggiornamento della carta di circolazione mediante collegamento telematico al Sistema Informativo (SI) del Dipartimento trasporti terrestri senza più visita e prova, che verrebbe demandato alle officine installatrici in possesso di specifici requisiti di competenza e specializzazione accreditate secondo criteri e modalità stabiliti dalla Direzione generale per la motorizzazione. Quest'ultima, attraverso le proprie strutture operative, effettuerebbe attività di vigilanza anche mediante verifiche a campione di veicoli sui quali siano stati installati i sistemi speciali di adattamento al gas, al fine di accertare il rispetto delle

prescrizioni tecniche previste dalla normativa vigente e delle istruzioni fornite dal manuale di installazione. In ogni caso le installazioni degli impianti verrebbero comunque verificate in sede di revisione del veicolo con intervallo iniziale di quattro anni e successivamente ogni due anni.

Come è noto la procedura esposta è prevista all'articolo 5, comma 1, lettera *b*), del progetto di legge di revisione del codice della strada, già esaminato da questa Commissione; tale previsione normativa potrà non solo risolvere efficacemente la problematica in esame ma consentirà di liberare risorse umane presso gli uffici periferici, da adibire ad altre rilevanti operazioni tecniche quali revisioni e collaudi di allestimento dei veicoli nuovi, così fornendo maggiore efficacia all'operatività nel suo complesso e a salvaguardia della sicurezza della circolazione stradale.

Il MIT si adopererà affinché tale previsione normativa possa essere al più presto approvata e, nelle more, gli uffici del Ministero sono al lavoro per individuare soluzioni tecnico-amministrative che possano ovviare agli attuali disagi per le lunghe attese delle operazioni di collaudo.

ALLEGATO 4

5-03162 Tasso: Interventi urgenti di manutenzione del porto di Manfredonia.**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

In relazione al quesito posto, l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale ha rappresentato quanto segue.

Considerate le restrizioni e le limitazioni all'uso del Bacino Alti Fondali imposte nel tempo – su tutte con una Ordinanza della Capitaneria di Porto del 2002 – basate su studi e approfondimenti tecnici del competente Provveditorato alle Opere Pubbliche, l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale si è proposta di perseguire, con riguardo alle opere strutturali, i seguenti obiettivi:

1) inquadrare le opere in esame nell'ambito delle vigenti normative tecniche che disciplinano la valutazione della sicurezza strutturale;

2) adottare i provvedimenti per l'adeguamento delle opere in termini strutturali;

3) stimare l'evoluzione dei fenomeni di degrado;

4) stabilire l'idoneità dell'opera all'esercizio dell'uso al quale è attualmente soggetta;

5) valutare la congruità dei costi previsti nel progetto definitivo del 2009, tenuto conto dello stato delle strutture e della nuova disciplina normativa in vigore.

L'ultimo progetto deputato al recupero strutturale dell'opera denominato Progetto definitivo degli interventi di straordinaria manutenzione alle opere strutturali del Porto Isola di Manfredonia, datato 2008, sempre a cura del competente Provveditorato, non è stato favorevolmente valutato dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Per affrontare tale problematica, considerata l'estrema complessità delle attività richieste, è stato affidato apposito incarico di consulenza professionale specialistica per le valutazioni sulla sicurezza strutturale delle opere in argomento. Sono quindi in corso una serie di verifiche documentali e strumentali su ogni componente strutturale, al fine di poter finalizzare gli obiettivi su esposti. Al termine delle verifiche, previsto per la fine del corrente anno, l'Autorità sarà in grado di individuare le opportune azioni da intraprendere sia per il mantenimento delle attuali condizioni d'uso che per il superamento delle restrizioni vigenti.

Infine, quanto alla realizzazione di un nastro trasportatore da parte del locale Consorzio ASI, opera mai collaudata, non funzionale e mai consegnata, l'Autorità di Sistema Portuale ha rappresentato di essersi adoperata nei confronti del Consorzio ASI per la sua rimozione.

ALLEGATO 5

5-03163 Zanella: Incentivi per l'installazione dei sistemi di assistenza alla guida sui veicoli pesanti adibiti al trasporto di merci pericolose.**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Rispondo all'interrogazione evidenziando che è indispensabile garantire che i veicoli adibiti al trasporto merci, come quelli alle persone, circolino lungo la rete stradale in condizioni di efficienza e sicurezza.

La funzione di cui all'articolo 53 del decreto-legge fiscale n. 124 del 2019 richiamato dagli onorevoli interroganti è infatti quello di favorire il processo di sostituzione dei mezzi più vecchi ed obsoleti con veicoli nuovi, più efficienti e più sicuri, stanziando specifiche risorse aggiuntive.

Quanto alla richiesta di allestire i veicoli circolanti con dispositivi di assistenza alla guida (ADAS) mediante applicazione di sistemi Retrofit ed Aftermarket, gli uffici tecnici del Ministero hanno evidenziato che, al momento, tali entità tecniche non sono rinvenibili sul mercato.

Peraltro, a livello comunitario, gli ADAS sono introdotti attraverso specifici regolamenti che cadenzano nel tempo l'applicazione degli stessi solo sui veicoli di nuova omologazione.

ALLEGATO 6

5-03164 Maccanti: Unificazione dei pagamenti relativi alla gestione dei veicoli sulla piattaforma digitale PagoPA.**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Per il rilascio e l'aggiornamento del documento unico di circolazione e di proprietà, l'articolo 2 del decreto legislativo n. 98 del 2017 prevede il pagamento di un'unica tariffa e di una imposta di bollo unificata, i cui importi sono determinati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e della giustizia, sentiti l'ACI e le organizzazioni, maggiormente rappresentative delle imprese di consulenza automobilistica, previo parere delle competenti commissioni parlamentari. Detto decreto dovrà altresì disciplinare le modalità di versamento all'ACI e al MIT degli importi di rispettiva competenza.

Gli uffici del MIT sono a lavoro per pervenire alla definizione del provvedimento in tempi rapidi.

Quanto alla problematica relativa all'utilizzo della piattaforma PagoPA per l'effettuazione dei pagamenti, evidenzio che la gestione di detta piattaforma tecnologica –

originariamente in capo ad AgID – per effetto delle previsioni di cui all'articolo 8 del decreto-legge n. 135 del 2018 è stata trasferita alla Presidenza del Consiglio dei ministri che si avvale della società *in house* PagoPA S.p.A.

Al riguardo il preposto ufficio della Presidenza del Consiglio ha comunicato che per le pratiche automobilistiche legate al rilascio del documento unico l'importo dell'operazione non supererà per la maggior parte delle agenzie un totale di 1,60 euro a pratica. Peraltro non è più richiesto alle agenzie di pratiche auto di prestare una fidejussione bancaria o assicurativa in ragione della intrinseca sicurezza di PagoPA, con conseguenti benefici per le agenzie stesse e per l'utenza tutta.

Di conseguenza il rischio di proliferazione dei pagamenti non sussiste e l'unificazione dei pagamenti connessi alla gestione del veicolo non genererà inutili aggravii ai cittadini.

ALLEGATO 7

5-03165 Grippa: Completamento dell'impianto filoviario del bacino metropolitano di Pescara.**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Le opere infrastrutturali del sistema filoviario di Pescara sono completate per oltre il 90 per cento, mancando solo l'adeguamento delle banchine di fermata ai nuovi filoveicoli. Infatti l'intervento prevedeva inizialmente la fornitura di filoveicoli a guida magnetica (sistema denominato PHILEAS) successivamente non più disponibili a causa del fallimento del fornitore.

I ritardi nella messa in servizio del sistema sono stati dunque determinati da tale fallimento e dalla necessità di ricercare un nuovo fornitore dei mezzi filoviari; per la fornitura di tali nuovi mezzi è in corso l'ordine di acquisto e si prevede la disponibilità dei mezzi stessi a partire dalla metà del 2021. Nelle more della fornitura dei filobus l'infrastruttura po-

trebbe, comunque, essere percorsa da autobus a metano già disponibili presso l'azienda esercente T.U.A.

Pertanto, considerato lo stato di attuazione dell'intervento e la oramai quasi totale erogazione delle risorse assegnate, si è ben oltre la fase di valutazione dei presupposti che giustificano il completamento e il funzionamento dell'opera.

Quanto alla presenza in sito di una rete di distribuzione del gas, gli uffici tecnici del MIT segnalano che il filobus presenta carichi per asse assolutamente paragonabili a quelli di un autobus di analoghe dimensioni. Inoltre il nuovo filobus è dotato di batterie, il che gli consentirà di circolare senza alimentazione da linea di contatto e di *bypassare*, pertanto, in marcia autonoma anche eventuali tratti interrotti da interventi di manutenzione.